

## Sulla provenienza del carteggio Zanichelli: una precisazione

In appendice alla nostra recente inventariazione delle lettere dei corrispondenti della Casa Editrice Zanichelli<sup>1</sup>, aggiungiamo a quanto scritto nel numero precedente di questo stesso bollettino, circa la loro provenienza in Biblioteca, le seguenti note integrative e chiarificatrici.

Il nucleo principale di tale carteggio (16 cartoni) risulta acquistato unitamente a più di 500 autografi del Carducci nel 1931 a cura del Comune di Bologna dagli eredi Zanichelli, per la somma di Lire 14.000.

Dalle ricerche effettuate, infatti, nel protocollo della Biblioteca Carducci per l'anno 1931<sup>2</sup> — su segnalazione del maestro Torquato Barbieri<sup>3</sup> che ringraziamo sentitamente — si è potuto seguire lo svolgersi delle trattative ed accordi del direttore prof. Albano Sorbelli e dei vari uffici comunali con il dott. Francesco Mazzoni, rappresentante gli eredi di Cesira Minghetti, vedova di Cesare Zanichelli, deceduta nel mese di maggio di tale anno. Peraltro, anche nel protocollo dell'Archiginnasio per il 1931 risulta una traccia di queste trattative<sup>4</sup>, mentre nulla risulta nel registro d'ingresso del materiale in biblioteca.

<sup>1</sup> A.M. SCARDOVI, *Il carteggio Zanichelli presso la Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio*, «L'Archiginnasio», LXXV (1980), pp. [303]-362.

<sup>2</sup> Si ringrazia la bibliotecaria signora Arianna Dalla Riva per la collaborazione prestata.

<sup>3</sup> Per lunghi anni bibliotecario (ora in pensione) presso la Biblioteca Carducci.

<sup>4</sup> Al prot. n. 937 del 27 agosto 1931 leggesi: «Ufficio VII. Rinvia la pratica

Particolarmente interessante ci è parsa la proposta dell'acquisto del carteggio carducciano e degli altri illustri corrispondenti della Casa Editrice Zanichelli avanzata al podestà comm. G.B. Bernardi dal prof. Albano Sorbelli, direttore delle biblioteche civiche, che qui di seguito riportiamo<sup>5</sup>:

15.VI.1931 .IX

Ill.mo Signor Podestà,

Come ebbi l'onore di esporLe a voce, da parecchi anni tenevo gli occhi sopra una bella e interessantissima collezione di lettere e autografi carducciani già posseduta dal compianto editore Cesare Zanichelli, poi passata in possesso della consorte di lui signora Cesira Minghetti. La morte della vedova Zanichelli, avvenuta un mese fa, con la successione aperta a favore delle quattro figliuole e delle loro famiglie, potrebbe fatalmente condurre alla divisione ed alla dispersione del prezioso materiale, che molto ben converrebbe alla Biblioteca carducciana. Per questo (senza evidentemente assumere alcun impegno) mi son tosto messo in relazione con gli eredi per indurli alla cessione del Carteggio al Comune di Bologna per la Biblioteca Carducciana, destinazione onorevole e degna: che dovrebbe stare a cuore anche ai discendenti dell'editore del Carducci.

La domanda, che fu dapprima assai elevata, l'ho potuta ridurre alla cifra di L. 14.000 che io credo modesta e, comunque, rispondente al valore commerciale delle pregevoli carte. Con tale somma gli eredi Zanichelli, rappresentati dal dottor Francesco Mazzoni, cederebbero al Comune tutti i sopra indicati autografi carducciani, e inoltre sedici cartoni di lettere inviate, sulla fine del secolo XIX e il principio del XX, da illustri scrittori alla Casa Editrice Zanichelli: collezione anche questa di notevole interesse, contenendo lettere di Crispi, d'Annunzio, Minghetti, Villari, Oriani, Del Lungo, Martini, Deledda, Panzacchi, Mazzoni, ecc., che ben converrebbe alla grande Raccolta degli autografi della Biblioteca dell'Archiginnasio.

Sono presso di me gli indici descrittivi così delle lettere del Carducci come degli altri autografi. Ora mi rivolgo a Lei, illustre signor Podestà, con la preghiera di voler prendere in benevole considerazione, come già mi assicurò che avrebbe fatto, questa proposta, la quale, se accolta, recherà alla città di Bologna e alla Biblioteca Carducciana un possesso di singolare pregio letterario e autografico, e, quel che più conta, morale, e sarà un ulteriore omaggio di Bologna al nome immortale del Poeta che volle la guerra all'Austria e sognò la rigenerazione dell'Italia.

Con ossequio deferente

IL DIRETTORE

per l'acquisto dei manoscritti carducciani da Zanichelli, con approvazione podestarile ».

<sup>5</sup> Prot. n. 61 del 15 giugno 1931 della Biblioteca e Casa Carducci; in seguito anche i nn. 80 e 92 dello stesso anno.

Aggiungiamo, inoltre, che i citati autografi carducciani, comprendenti un carteggio ricchissimo e di molto interesse — testimone di una duratura collaborazione, stima ed amicizia con Nicola, Giacomo, Domenico e Cesare Zanichelli — nonché versioni, appunti, copie autografe di poesie, copie di contratti, ecc., degli anni 1872-1905<sup>6</sup>, furono purtroppo in parte dispersi in seguito al luttuoso bombardamento della Colonia comunale di Casaglia, nei cui sotterranei erano stati riposti cimeli delle biblioteche comunali bolognesi. Precisamente risultò mancante, fra l'altro, il secondo dei due cartoni del *Fondo Zanichelli*, relativamente agli anni 1894-1905<sup>7</sup>, anni certamente importanti nella vita del Carducci, e dall'inventariazione effettuatane a suo tempo dallo stesso prof. Sorbelli<sup>8</sup> e dalla consultazione dell'Edizione Nazionale delle Opere si può valutare appieno la gravità della perdita. L'attuale cartone LXXXIII contiene altro materiale donato da Giuseppe e Maria Zanichelli negli anni 1948 e seguenti, nonché dalla stessa Casa Editrice Zanichelli in tempi diversi<sup>9</sup>.

Si coglie l'occasione, infine, per far presente che la citata opera recante il titolo *Documenti riguardanti il governo degli Austro-Estensi in Modena, dal 1814 al 1859*, edita nel 1859, ricordata in più parti come « primo cimento » editoriale di Nicola Zanichelli<sup>10</sup> fu in verità una delle sue prime pubblicazioni<sup>11</sup>.

ANNAMARIA SCARDOVI

<sup>6</sup> Registrati nel protocollo della Biblioteca Carducci dal n. 265 al n. 859, in data 30 giugno 1932, e contenuti nei cartoni LXXXII e LXXXIII (*Fondo Zanichelli*, 1 e 2).

<sup>7</sup> Oltre agli autografi senza data, nell'insieme corrispondenti ai nn. di protocollo 597-859 (cartone LXXXIII). Cfr. anche T. BARBIERI, *Catalogo dei Manoscritti di Giosue Carducci. Nuova appendice*, « L'Archiginnasio », LV-LVI (1960-1961), p. 255.

<sup>8</sup> *Inventari dei Manoscritti delle Biblioteche d'Italia. Volume LXII. Bologna*. Firenze, Olshki, 1936, pp. 163-167.

<sup>9</sup> T. BARBIERI, *op. cit.*, pp. 256-258.

<sup>10</sup> *Catalogo ragionato delle edizioni Zanichelli, 1859-1959, volume I: 1859-1905*. Bologna, Zanichelli, 1959, pp. XII e 1; A. SORBELLI, *Storia della stampa a Bologna*. Bologna, Zanichelli, 1929, p. 225.

<sup>11</sup> Cfr. G.G. GAUME, *Catechismo di perseveranza*, Reggio e Modena, Calderini e Zanichelli (tip. di Antonio ed Angelo Cappelli), 1851-1855, vol. 8, in-8°. Cfr. inoltre D. ZANICHELLI, *La libreria di Nicola Zanichelli*, in « Nuova Antologia », fasc. 824, del 16 aprile 1906, p. 633; testo ripubblicato anche nel *Catalogo ragionato delle edizioni Zanichelli...* citato, p. XXXVI.

